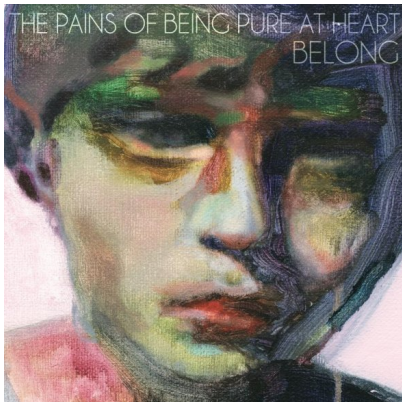


THE PAINS OF BEING PURE AT HEART - Belong

Scritto da Antonio Vivaldi

Giovedì 28 Aprile 2011 12:11 - Ultimo aggiornamento Giovedì 28 Aprile 2011 19:41



L'idea di muro morbido può sembrare un po' scema anche quando di 'muro del suono' si tratti. E' comunque un'immagine che balena quasi in automatico ascoltando *Belong*, secondo album dei *Pains Of Being Pure at Heart*. Prodotti da Flood, i cinque newyorchesi riescono da un lato a rendere più fluido rispetto al passato un corposo suono chitarristico che omaggia *Ride* e *My Bloody Valentine* e dall'altro a lustrare in chiave quasi pop le loro melodie gentili e riflessive (restano pressoché immutate invece le tempeste in bicchieri d'acqua raccontate nei testi). L'album ha suscitato non poco interesse e, come spesso accade in questi casi, i pareri sono stati a dir poco alterni: smidollato oppure poetico, noioso oppure emozionante e così via. In effetti tali aggettivi possono essere considerati tutti plausibili. Brani come *Even in Dreams* e *Heart In Your Heartbreak* evocano cuoricini e orsetti di pelouche facendoli sembrare oggetti non del tutto disdicevoli, mentre *My Terrible Friend* è furba senza dare l'idea di farlo apposta. D'altronde, quando si è puri di cuore, proprio questi sono i miracoli che riescono meglio. **(Antonio Vivaldi)**

vedi sotto video

<http://www.youtube.com/watch?v=-Dt1zWdmB4c>